



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2175**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti - IV aggiornamento: gestione dei rifiuti urbani adozione definitiva.

Il giorno **09 Dicembre 2014** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 65 del Testo Unico delle Leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.P.) con deliberazione n. 5404 del 30 aprile 1993. E' stato successivamente aggiornato in tre occasioni:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 4526 del 9 maggio 1997 (primo aggiornamento);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1974 del 9 agosto 2002 (secondo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1730 del 18 agosto 2006 (terzo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani).

Temi ricorrenti affrontati dalla pianificazione in questi vent'anni sono quelli che discendono dall'applicazione dei principi sanciti dalla normativa comunitaria in materia di gestione dei rifiuti, di seguito brevemente sintetizzati:

- prevenzione della produzione di rifiuti;
- riutilizzo dei rifiuti;
- riciclaggio dei rifiuti, comprese forme di recupero per ottenere materia prima secondaria dai rifiuti;
- recupero di energia dai rifiuti.

In maniera particolare, sul versante dei rifiuti urbani, il secondo ed il terzo aggiornamento del piano hanno insistito sulle azioni per prevenire la produzione di rifiuti e sul sistema di supporto alla raccolta differenziata. Soprattutto con riguardo a quest'ultimo aspetto sono stati raggiunti i risultati più lusinghieri: la raccolta differenziata è passata infatti dal 21,3% del 2002 al 74,6% di fine 2013. Questa performance notevole, ed in parte inaspettata in origine, ha determinato un inevitabile cambio di scenario per quel che attiene al destino del rifiuto residuo, la cui quantità è in continua diminuzione ed oggi si attesta attorno alle 64.000 t/anno, corrispondenti a solo 103 kg/anno per abitante equivalente. In presenza di masse così limitate la realizzazione e gestione di un termovalorizzatore autonomo per “chiudere il ciclo” si rivela economicamente insostenibile.

Risulta di conseguenza improrogabile porre mano ad un nuovo aggiornamento (il quarto) della pianificazione, per rispondere in modo razionale alla gestione del

segmento residuale indifferenziato dei rifiuti urbani, posto che la logica dello smaltimento in discarica si dimostra ormai superata, anche sotto il profilo economico, oltretutto dal punto di vista della limitata vita residua delle piattaforme al momento operative.

E' stata pertanto elaborata e approvata in via preliminare dalla Giunta Provinciale con deliberazione 2816 del 30 dicembre 2013 la proposta di quarto aggiornamento del piano, che, analizzando nel primo capitolo la situazione attuale, ha messo in evidenza e ha valutato nel secondo capitolo le principali criticità, per arrivare poi, nel capitolo conclusivo, alla individuazione delle azioni da attuare nel futuro, sia prossimo che di medio-lungo periodo.

La proposta - sottoposta al parere delle strutture provinciali competenti, dei Comuni e Comunità trentine, delle regioni confinanti, dei soggetti gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, delle associazioni e dei sindacati – è stata emendata tenendo conto delle osservazioni pervenute a seguito della procedura attivata in ottemperanza alle disposizioni cui alla deliberazione di Giunta provinciale 2816 del 30 dicembre 2013, per costituire infine il presente documento definitivo del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – IV aggiornamento gestione rifiuti urbani.

Per la disamina delle singole osservazioni pervenute, si rinvia al documento denominato “appendice istruttoria”, predisposto dall’Agenzia per la depurazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alla proposta di piano, viene inoltre allegato il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica per adempiere alle disposizioni del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “norme in materia ambientale” e ss.mm.;
- visto l’art. 66 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. e s.m., a norma del

quale “i piani di smaltimento e gli eventuali piani-stralcio hanno vigore a tempo indeterminato e possono essere modificati in tutto o in parte in ogni tempo, quando sopravvengono importanti ragioni che determinano la necessità o la convenienza di migliorarli od integrarli (comma 2). Per l’approvazione dei piani-stralcio e degli aggiornamenti si osserva lo stesso procedimento previsto per i piani di smaltimento dei rifiuti (comma 3)”;

- vista la precedente deliberazione di Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2816 che ha approvato in via preliminare la proposta di aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – IV aggiornamento gestione rifiuti urbani;
- viste le osservazioni pervenute dalla consultazione degli enti locali interessati per l’eventuale formulazione di osservazioni in ordine alle parti del piano che riguardano il rispettivo territorio, ai sensi dell’art. 65 del T.U.L.P. in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti, nonché dalle associazioni, sindacati e soggetti gestori della raccolta, per le quali si rimanda all’appendice istruttoria, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- visto il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – IV aggiornamento gestione dei rifiuti urbani come emendato in considerazione delle osservazioni pervenute a seguito della procedura attivata in ottemperanza alle disposizioni cui alla deliberazione di Giunta provinciale 2816 del 30 dicembre 2013,
- visti i pareri positivi pervenuti dalle strutture di cui alla deliberazione di Giunta provinciale 3 febbraio 2014, n. 92 che approva *i criteri e modalità per l’esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti, programmi annuali ed altri atti a contenuto programmatico, di deliberazioni riguardanti l’adozione di criteri generali di finanziamento, nonché di deliberazioni concernenti criteri generali aventi un impatto procedurale e/o organizzativo*, in particolare il punto 1 lett. a) sul documento di Piano sopraccitato;
- visto il parere positivo definitivamente espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta di data 25 novembre 2014;

- visto che il presente documento rappresenta un'integrazione alle precedenti pianificazioni sulla gestione dei rifiuti urbani; per quanto non contemplato nel presente aggiornamento valgono le determinazioni contenute nei piani precedenti;

- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – IV aggiornamento gestione dei rifiuti urbani, corredato del relativo rapporto ambientale e dell'appendice istruttoria che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto che per quanto non contemplato nel presente aggiornamento, valgono le determinazioni contenute nei piani già approvati; in quanto il presente documento rappresenta un'integrazione alle precedenti pianificazioni sulla gestione dei rifiuti urbani;
- 3) di incaricare l'Agenzia provinciale per la depurazione (ADEP) alla pubblicazione del documento di cui al punto 1) con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e sul sito internet dell'Agenzia stessa.

LLO